



COMUNE DI MONTANARO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE

**DISPOSTA DAL RESPONSABILE DEL
Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo**

**U.O. Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e
Ambiente**

N. 60 del 18/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
(Arch. Misia Milena)

UFFICIO SEGRETERIA

REGISTRO GENERALE
delle
DETERMINAZIONI

N. 199

Del 18/05/2026

OGGETTO:

SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP BANDI PNRR PA DIGITALE 2026 - MISSIONE 1. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO "2.3 "COMPETENZE E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA" – SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 – RISORSE IN COMUNE - AFFIDAMENTO ALLA DITTA WHYNOT S.R.L. E IMPEGNO DI SPESA.

Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo - determinazione n. 60 del 18/05/2026

OGGETTO: SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP BANDI PNRR PA DIGITALE 2026 - MISSIONE 1. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO “2.3 “COMPETENZE E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA” – SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 – RISORSE IN COMUNE - AFFIDAMENTO ALLA DITTA WHYNOT S.R.L. E IMPEGNO DI SPESA.

La sottoscritta, Arch. Milena Misia, Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 3 del 03/02/2026 di conferimento incarico per le funzioni di cui all'art.107 del T.U.E.L. n°267/2000;

Premesso che:

- con deliberazione n. 37 del 30/09/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il testo del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, così come aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 17/12/2025;
- con deliberazione n. 61 del 17/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2026/2028;
- con deliberazione di G.C. n. 189 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 08.04.2026 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Considerato che:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

Dato atto che per il Comune di Montanaro è stata successivamente accettata la domanda per la quale è stato emesso il decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per il seguente finanziamento:

- MISSIONE 1. COMPONENTE 1. INVESTIMENTO “2.3 “*Competenze e capacità amministrativa*” – Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro – Risorse in Comune*” finanziamento di €. 32.647,52;

Visto che questo Ente partecipa complessivamente a diversi bandi di finanziamento di cui in premessa, nell’ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, con l’obiettivo principale di rendere i servizi comunali più vicini alla cittadinanza tramite gli strumenti digitali oltre a rendere più sicura e di più facile utilizzo l’intera struttura informatica comunale;

Ravvisata la necessità di gestire a livello tecnico – operativo le risorse assegnate al Comune, al fine di poter coordinare le attività degli uffici e giungere correttamente alla gestione ed alla rendicontazione delle somme assegnate all’Ente;

Ritenuto pertanto necessario un servizio di affiancamento, nella gestione operativa e della rendicontazione dei bandi PNRR, da parte di specialisti che possano supportare gli uffici comunali nel reperimento delle soluzioni tecniche rispondenti ai requisiti richiesti dai bandi PNRR - PA digitale 2026, vista la particolare natura dei contratti da affidare nell’ambito della misura stessa, per la quale questo Ente non possiede al suo interno idonee professionalità;

Richiamati:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;
- l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020 che disciplina le procedure per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, prevedendo l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per:
 - lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
 - per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Considerato che l'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021, convertito in legge con la L. 29/07/2021, n. 108), che ha modificato l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, prevedendo che per l'affidamento diretto devono essere scelti soggetti:

- in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto che la L. 108 del 29/07/2021 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Dato atto che la ditta WhyNot S.r.l., con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Pier Amedeo Vallero, 1 – c.f. e p. iva 12626930015, offre un servizio specifico in materia, per il quale ha presentato idoneo preventivo di spesa di €. 2.400,00 (allegato alla presente e contenente il dettaglio delle attività denominate “gestione” e suddiviso per singolo bando PNRR);

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare la prestazione di servizio in oggetto, alla ditta WhyNot S.r.l. – Partita Iva 12626930015, con sede in Via Pier Amedeo Vallero, 1 - 10086 Rivarolo Canavese (TO), per l'importo contrattuale di € 2.400,00 iva esclusa;

Atteso che occorre impegnare la spesa pari ad €. 2.400,00 più Iva 22% di €. 528,00 e così per un complessivo di €. 2.928,00, per il servizio sopra descritto a favore della ditta WhyNot S.r.l. – Partita Iva 12626930015, con sede in Via Pier Amedeo Vallero, 1 - 10086 Rivarolo Canavese (TO);

Visto l'art. 52, comma 1.2 del DL 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, che, con riguardo ai comuni non capoluoghi di provincia, impone l'aggregazione per le procedure afferenti a opere finanziate in tutto o in parte da fondi PNRR e PNC, e che fa comunque salva l'applicazione dell'art. 62 del D.lgs. n.36/2023;

Considerato che l'art. 47 del d.l. n. 77/2021 convertito con modificazione dalla legge n. 108/2021 prevede una disciplina specifica volta ad assicurare le pari opportunità e l'implementazione delle politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici e considerato che tali clausole sono da prevedersi obbligatoriamente negli affidamenti di contratti finanziati, anche parzialmente, con fondi PNRR, e specificamente:

- gli operatori economici sono tenuti all'applicazione dell'art. 47, commi 2, 3 del d.l. n. 77/2021, relativi al rapporto sulla situazione del personale (operatori con oltre 50 dipendenti), alla relazione di genere (operatori che occupano tra 15 e 50 dipendenti);
- gli operatori economici sono tenuti all'applicazione dell'art. 47, comma 3bis del d.l. n. 77/2021 relativo alla relazione sugli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 sul rispetto del diritto al lavoro delle persone con disabilità (operatori che occupano 15 o più dipendenti);
- costituisce altresì causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi artt. 94, 95, 96 del Codice;
- ai sensi dell'art. 47, comma 4 del d.l. n. 77/2021, l'operatore economico a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, dovrà impegnarsi ad assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali riservandole all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni). Non sussiste, tuttavia, alcun obbligo di assumere nuovo personale;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 2023 (Codice dei contratti pubblici), in particolare:

- l'art. 17, comma 1 all'affidamento di beni, servizi e lavori, che stabilisce che Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; art.50 e art. 17 comma 2 per cui "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50 che nell'ambito della disciplina dei contratti sotto soglia prevede che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, che prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

Accertata:

- la regolarità contributiva della ditta sopraindicata come risulta dal DURC con scadenza il 23/06/2026, agli atti del Comune;
- la tracciabilità dei flussi finanziari acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerato che gli impegni che si andranno a formalizzare con il presente atto trovano la necessaria disponibilità sui relativi stanziamenti del bilancio triennale 2026/2028 e che gli stessi sono compatibili con il programma dei pagamenti;

Dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. Di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di affidare, per le ragioni di cui in premessa, il servizio di supporto tecnico operativo per la gestione dei bandi PNRR, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, alla WhyNot S.r.l. – Partita Iva 12626930015, con sede in Via Pier Amedeo Vallero, 1 - 10086 Rivarolo Canavese (TO) fino a completamento delle operazioni di rendicontazione, per l'importo di €. 2.400,00 più Iva 22% di €. 528,00 e così per un complessivo di €. 2.928,00.
3. Di impegnare ed imputare, a favore dell'operatore WHY NOT S.R.L. nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. n. 126/2014, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i., la spesa pari ad €. 2.928,00, sul Bilancio triennale 2026/2028 – anno 2026 conto competenza come segue:
 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma 02 - Segreteria generale
 Titolo 1 - Spese correnti
 Macro aggregato 103 - Acquisto di beni e servizi
 Livello 4 U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi
 Livello 5 U.1.03.02.16.999 - Altre spese per servizi amministrativi
 Capitolo 140.10.12 - Spesa per innovazione tecnologica e digitalizzazione dei servizi amministrativi comunali

4. Di dare atto inoltre che la presente è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
5. Di prendere atto che per i servizi in oggetto:
Denominazione Ente: Comune di Montanaro
Codice Univoco Ufficio: UF8J9A
Codice Fiscale del Servizio di F.E.: 01933140012
Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): BAFD3B251D
6. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione giuridica è l'anno 2026 e risulta esigibile nell'anno 2026 ed il pagamento entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.
7. Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è l'arch. Milena Misia.

Parere tecnico – amministrativo :

Ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del Decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

Firmato digitalmente
(Arch. Misia Milena)

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.